

| UNIVERSITA' |

## Giovedì i test Polemiche e prove blindate

di GIANLUCA CIONNA

Giovedì scattano i test di ingresso a Medicina. Oltre 3 mila gli studenti interessati, solo uno su sette potrà accedere ai corsi della facoltà. I primi a cominciare saranno i 1134 aspiranti medici e chirurghi, che tra due giorni si contenderanno gli appena 130 posti a disposizione. Venerdì toccherà ai 375 ragazzi giocare i 20 posti da dentista. La prossima settimana sarà il turno di infermieri, fisioterapisti e ostetrici



Il rettore Marco Pacetti

(in complesso 1806 per 340 piazze), ma anche del test d'ingresso per Ingegneria Edile, 168 domande per 100 posti. Da quest'anno a numero chiuso anche il corso di Scienze Biologiche, dove 302 studenti

concorreranno per 230 piazze. Cifre importanti, specie a medicina, dove i partecipanti al test aumentano di oltre il 10% rispetto allo scorso anno. «Un incremento dovuto alla crisi - precisa il presidente della com-

## Medicina, entra uno studente su sette Numero chiuso a Scienze biologiche

missione a Medicina, il professor Benedetti - Nella professione c'è grande turnover e possibilità di occupazione futura. In particolare si registra una ampia necessità di infermieri».

Test blindati, dopo lo scandalo "prove truccate" di 3 anni fa. «La sorveglianza sarà elevata e tutti gli apparecchi elettronici andranno consegnati. Chi verrà sorpreso ad usarli dovrà uscire dall'aula», assicura il rettore Marco Pacetti. Intanto, a livello nazionale,

torna a montare la polemica sulla qualità dei test di medicina, definiti inadeguati da docenti e rettori di mezza Italia. Pacetti non è da meno. «E' una polemica in atto già da tempo - dice - . Così com'è, il test rischia di assomigliare più ad un quiz televisivo che ad una prova d'ammissione universitaria. Chiediamo che venga migliorato, che risulti meno nozionistico». La prova di ammissione al corso di laurea verte su 80 quesiti ripartiti tra cultura generale e ragionamen-

to logico (40), biologia (18), chimica (11), fisica e matematica (11). Molte, nella sezione cultura generale, le domande a risposta multipla da «Chi vuol esser milionario», come «Quale dei seguenti strumenti musicali non rientra fra le percussioni?», oppure «Quale delle opere che seguono non è al Louvre?». Il test premia chi si è allenato a superarlo, non chi ha conseguito risultati migliori durante le superiori, vanificando così percorsi scolastici eccellenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA